



COMUNE DI NISCEMI

(Provincia di Caltanissetta)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 043..... del Reg.

data 31 VII 2018

OGGETTO: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 20:20 e segg., nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta di 1^a ORDINARIA di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1. Spinello Valentina		x	11. Gualato Luigi	x	
2. Chessari Angelo	x		12. Preti Marco	x	
3. Cirrone Cipolla Rosa	x		13. Allia Gesuè	x	
4. Di Martino Giuseppe		x	14. Minardi Eleonora Maria		x
5. Bennici Fabio	x		15. Di Noto Alessandro	x	
6. Stefanini Viviana	x		16. Cona Vincenzo S.D.	x	
7. Pirolo Vincenzo	x				
8. Meli Rosario Giuseppe		x			
9. Lo Monaco Alessandra	x				
10. Placenti Salvatore		x			
TOTALE					11 5

Partecipa il Segretario Generale Dott. Bronte Luigi Rocco

x

Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa Giovanna Blanco

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. **Fabio Bennici**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco Avv. Massimiliano Conti.

Uditi gli interventi riportati nel verbale allegato sub A);

Il Presidente, dà lettura della proposta di deliberazione.

Intervengono sull'argomento: il Sindaco, e i consiglieri Lo Monaco, Preti, Chessari, Gualato.

Vista la proposta di deliberazione, allegato B);

Visto il Regolamento allegato alla proposta stessa, allegato C);

Con voti: Favorevoli n. 11 (Chessari, Cirrone Cipolla, Bennici, Stefanini, Pitrilo, Lo Monaco, Gualato, Preti, Allia, Di Noto, Cona); Assenti n. 5 (Spinello, Di Martino, Meli, Placenti, Minardi)

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione infrariportata con il regolamento allegato.

Successivamente, con separata votazione resa per alzata e seduta con voti: Favorevoli n. 11 (Chessari, Cirrone Cipolla, Bennici, Stefanini, Pitrilo, Lo Monaco, Gualato, Preti, Allia, Di Noto, Cona); Assenti n. 5 (Spinello, Di Martino, Meli, Placenti, Minardi)

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



Comune di Niscemi

Assistenza Organi Istituzionali

Ufficio di Presidenza del Consiglio

Consiglio comunale del 31 Luglio 2018

Seduta ordinaria di 1[^] convocazione

Regolamento matrimoni civili

Il Sindaco: Grazie Presidente. Come amministrazione ma credo anche come consiglieri comunali tutti soprattutto quelli di maggioranza, abbiamo in questo anno di amministrazione accarezzato l'idea che potevamo far sì che si celebrassero i matrimoni in luoghi simbolo della nostra città. Uno certamente il Belvedere; Uno certamente il Museo Civico, considerata anche la imminente apertura che è stata fissata per il 7 di ottobre; e presso i locali della biblioteca anche in ragione della circostanza che in alcuni casi la celebrazione del matrimonio che vedeva la partecipazione di parecchie persone creava dei problemi in seno alla casa comunale. Per fare ciò è necessario che il Comune si doti di un regolamento. Il regolamento prevede appunto, i luoghi e le modalità di richiesta e anche demanda all'Amministrazione Comunale in particolare alla Giunta, la fissazione di alcune tariffe per far sì che si celebrano i matrimoni al Belvedere, che è un sito bellissimo e rappresenta una particolarità unica al mondo, come il museo civico di Niscemi. Abbiamo ritenuto di poter dotarci di questo regolamento, e far sì che ci siano cittadini che vogliono probabilmente celebrare il proprio matrimonio, che è uno dei momenti più importanti della propria vita, in un sito più appropriato, in un sito caratteristico, in un sito che rappresenta quello che il bene immateriale, il paesaggio della nostra comunità. Grazie

Il Presidente: grazie al Sindaco che ha illustrato i termini della proposta regolamentare. Ci sono consiglieri comunali che vogliono intervenire nel dibattito consiliare? Chiede intervenire il consigliere Lo Monaco, ne ha diritto;

Il Consigliere Lo Monaco: volevo ringraziare il Sindaco e tutta la Giunta per questo impegno preso. Mi è capitato spesso di parlare con tanta gente che aveva voglia di celebrare il matrimonio magari fatto all'aperto o non era possibile perché come ha detto il Sindaco l'aula consiliare molto piccola e non aveva la capienza per tutti gli invitati. Ne sono veramente contenta e anche perché possiamo far vedere la nostra bellezza, il Belvedere qui a Niscemi dove celebrare un matrimonio è veramente una bella cosa. Grazie

Il Consigliere Preti: come c'ha brevemente illustrato il Sindaco, anche io sono contento di questo nuovo regolamento che regola questi spazi pubblici. Come ha detto bene la consigliere Lo Monaco dà anche lustro a quello che è la nostra il nostro punto di vista e a mio avviso molto caratteristico è quello che al Belvedere

prendo atto di questo regolamento, esprimo voto favorevole.

Il Consigliere Chessari: grazie presidente mi complimento con il Sindaco e l'amministrazione per questa nuova possibilità data ai nostri concittadini. Come tutti ben sappiamo le foto che si fanno per quasi tutti i matrimoni celebrati quale Chiesa Madre una routine fare la foto al belvedere. Quindi questo può essere solo un valore aggiunto per quanto riguarda questa possibilità di celebrare i matrimoni al Belvedere, perché per noi il belvedere è qualcosa di unico di caratteristico e rappresentativo, e oltre al Belvedere la possibilità di celebrare fra poco, diciamo dopo il giorno 7 ottobre, la possibilità di celebrare anche matrimoni al Museo perché anche il Museo sarà elemento di grande orgoglio per la nostra comunità. Quindi la possibilità di celebrare matrimonio oltre al Comune, la biblioteca comunale, al Belvedere e al Museo sarà un motivo di vanto di orgoglio e di rappresentazione per la nostra comunità. Grazie

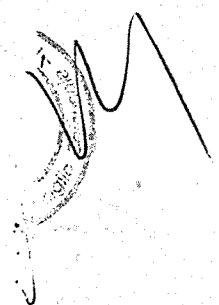
Il Consigliere Gualato: Sì grazie Presidente, signori consiglieri. Le due proposte di oggi, questa è quella a seguire quest'oggi cascono a pannello in questa società perché a mio modesto parere da consigliare quale sono, quando si parla di legalità il primo atto che deve fare a mio parere, ogni amministrazione, ogni consiglio comunale è togliere il libero arbitrio e quindi il regolamentare. Non è un caso che la quarta commissione di cui sono presidente, e ringrazio tutti i componenti perché mi permettono di poter lavorare sempre per questa città, ed ecco che chi mi ha preceduto dice bene di mettere a disposizione chi volesse in quel bellissimo Museo, che apprendiamo ad ottobre sarà inaugurato, la possibilità per chi volesse di andare e chiedere di fare anche dei matrimoni o altro. Ricordo a questo consiglio comunale che da presidente con tutta la componente lo abbiamo inserito dentro il regolamento appositamente palesando che anche per singoli eventi ogni cittadino ogni gruppo di Niscemi possa chiedere questa possibilità. Quindi non posso che essere d'accordo mi sono anche informato poiché avevo anche come dire ragionato insieme ad altri consiglieri comunali se potevano essere messi altri luoghi al riguardo in realtà le proprietà che sono del comune sono circoscritte a questi tre posti poiché altri degni di nota, a mio parere, magari non sono di proprietà del comune di Niscemi, altrimenti avremmo come dire suggerito vedi la sughereta vedi Stizza vedi qualunque posto possa essere adibito e auguro sicuramente all'amministrazione perché nel regolamento prevede un compenso che sia equa. Aggiungo che a differenza degli anni precedenti chi oggi decide di fare soltanto rito civile non è più solo un bisogno perché non può permettersi altro ma bensì perché si ritiene e ci sono posti in questa nostra comunità degni di nota bene al punto di fare un matrimonio, un posto dove a me sarebbe piaciuto oppure da inserire con un costo equo perché un'amministrazione virtuosa non lo fa a scopo di lucro ma bensì per sanare quei conti che richiedono sarebbe stata la quella grande quercia esperienza personale dove mi sono sposato non nella nostra quercia ma all'interno di un bosco e vi dico che oggi i nostri concittadini scelgono le nostre strutture e forse la migliore forma di poter come dire pubblicizzare all'esterno quei posti che meritano di essere considerati come luoghi di culto dove il matrimonio è sacro, ma quello civile Niscemi ha questi luoghi che l'amministrazione ha individuato che non sono secondi a nessuno. Grazie Presidente ;

Il Presidente: grazie a lei. se non ci sono altri consiglieri che intendono intervenire al dibattito consiliare Apriamo la votazione prego Segretario per appello nominale;

Il Segretario:

Il Presidente: favorevole con 11 voti favorevoli. Quindi la proposta di deliberazione viene approvata c'è da votare l'immediata esecutività ma votiamo. La poniamo quindi per appello per alzata è seduta. I consiglieri che rimangono seduti sono favorevoli al immediata esecutività della proposta di deliberazione. Da questo momento è aperta la votazione tutti i consigli e rimangono seduti quindi esprimono il loro voto favorevole:

la proposta e immediatamente esecutiva.



Gianni De Michelis

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili

per l'Ufficio di Presidenza del Consiglio
dott. Salvatore Giugno

Proponente: IL FUNZIONARIO Il Capo Ripartizione Amministrativa

Dott.ssa Giovanna Blanco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Il Responsabile del Servizio

Premesso che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 45 del 26.10.2006 è stato approvato il regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili;

Considerato che il Comune di Niscemi è conosciuto anche per alcuni siti suggestivi come il Belvedere ove è possibile ammirare il Mar Mediterraneo, la Piana di Gela di oltre 250 chilometri quadrati (la seconda per grandezza di tutta la regione ed alcune città vicine del Libero Consorzio di Caltanissetta;

Che attraverso un finanziamento della CE, è stato realizzato il Museo Civico sito nel vecchio e ristrutturato ex Convento dei frati minori francescani di Via Madonna;

Che è intendimento di questa Amministrazione voler dare la possibilità ai cittadini che ne facciano espressa richiesta, di celebrare i matrimoni civili oltre che nella Casa comunale, anche presso altri siti del Comune;

Che il rito matrimoniale ha subito una certa evoluzione, divenuto non più necessariamente intimo e sacrale ma evento partecipato;

Vista la circolare n. 10/14 del Ministero dell'Interno "celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi della Casa Comunale" e del parere n. 196 del 22.1.2014 espresso dal Consiglio di Stato, reso dall'Adunanza della Sez. 1;

Che il Consiglio di Stato ha precisato che il rito in luogo aperto deve rispettare i requisiti di esclusività e continuità della destinazione sia in ambito spaziale che temporale;

Visto il nuovo Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili composto da n. 7 articoli;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui alla l.r.30/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'Ordinamento EE.LL.;

Visto l'art. 3 della legge 241/1990;

Propone di deliberare

Di abrogare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione di

C.S. n. 45/2006;

Di approvare il nuovo regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili composto da n. 7 articoli, allegato sub A) della presente deliberazione.

Di dare atto che le tariffe da applicare saranno determinate con deliberazione della Giunta Comunale

Proposta di Deliberazione n. _____ del _____

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991 e ss.mm.ii. si rende parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Niscemi, _____

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991 e ss.mm.ii. si rende parere in ordine alle regolarità Contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Niscemi,

Allegato C)



COMUNE DI NISCEMI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
CIVILI**

Approvato con deliberazione di G.C. n. 43 del 31.7.2018

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. La celebrazione dei matrimoni civili quale regolata dagli articoli 101 e 106 e seguenti del codice civile è attività istituzionale e garantita.

Art. 2

Funzioni

1. Per la funzione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Generale. Possono celebrare i matrimoni civili i consiglieri o assessori comunali o i cittadini che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, pubblicamente presso la Casa Comunale. Essi hanno luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolgono di norma durante l'orario di servizio al momento in vigore.
2. I nubendi possono chiedere previo versamento di una tariffa, che sarà determinata dalla Giunta comunale, che il matrimonio sia celebrato all'aperto presso il Belvedere presso il Museo Civico o presso la Biblioteca Comunale adibiti appositamente per l'occasione.

Art. 4

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale di Stato Civile è quello competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni di cui comma 2 dell'art.3.
2. La celebrazione dei matrimoni di cui al comma 2 dell'art. 3 è subordinata al preventivo versamento della tariffa determinata dalla Giunta Comunale.
3. La richiesta del luogo diverso dalla Casa comunale dovrà essere effettuata almeno 15 giorni lavorativi precedenti alla celebrazione all'Ufficio dello Stato Civile, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà al rimborso totale o parziale, in relazione ai servizi non prestati, delle somme versate.
5. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti

Art. 5

Tariffe

1. L'importo della tariffa è determinato nella misura stabilita dalla Giunta Comunale e potrà essere aggiornato di anno in anno.

Art. 6

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni contenuti nel:
 - Codice Civile,
 - DPR 3 Novembre 2000 n. 396,
 - D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267,
 - Statuto Comunale.

Art. 7

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di approvazione.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



COMUNE DI NISCEMI

(Provincia di Caltanissetta)

Allegato B)

5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 0..... del Reg.

data

OGGETTO: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili

L'anno duemiladiciassette il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ e segg., nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.
Alla _____ convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1. Spinello Valentina			11. Gualato Luigi		
2. Chessari Angelo			12. Preti Marco		
3. Cirrone Cipolla Rosa			13. Allia Gesù		
4. Di Martino Giuseppe			14. Minardi Eleonora Maria		
5. Bennici Fabio			15. Di Noto Alessandro		
6. Stefanini Viviana			16.		
7. Pitrolo Vincenzo					
8. Meli Rosario Giuseppe					
9. Lo Monaco Alessandra					
10. Placenti Salvatore					
TOTALE					

Partecipa il Segretario Generale Dott. Luigi Rocco Bronte

Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa Giovanna Blanco

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Il Responsabile del Servizio

Premesso che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 45 del 26.10.2006 è stato approvato il regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili;

Considerato che il Comune di Niscemi è conosciuto anche per alcuni siti suggestivi come il Belvedere ove è possibile ammirare il Mar Mediterraneo, la Piana di Gela di oltre 250 chilometri quadrati (la seconda per grandezza di tutta la regione ed alcune città vicine del Libero Consorzio di Caltanissetta;

Che attraverso un finanziamento della CE, è stato realizzato il Museo Civico sito nel vecchio e ristrutturato ex Convento dei frati minori francescani di Via Madonna;

Che è intendimento di questa Amministrazione voler dare la possibilità ai cittadini che ne facciano espressa richiesta, di celebrare i matrimoni civili oltre che nella Casa comunale, anche presso altri siti del Comune;

Che il rito matrimoniale ha subito una certa evoluzione, divenuto non più necessariamente intimo e sacrale ma evento partecipato;

Vista la circolare n. 10/14 del Ministero dell'Interno "celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi della Casa Comunale" e del parere n. 196 del 22.1.2014 espresso dal Consiglio di Stato, reso dall'Adunanza della Sez. 1;

Che il Consiglio di Stato ha precisato che il rito in luogo aperto deve rispettare i requisiti di esclusività e continuità della destinazione sia in ambito spaziale che temporale;

Visto il nuovo Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili composto da n. 7 articoli;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui alla l.r.30/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'Ordinamento EE.LL.;

Visto l'art. 3 della legge 241/1990;

Propone di deliberare

Di abrogare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione di C.S. n. 45/2006;

Di approvare il nuovo regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili composto da n. 7 articoli, allegato sub A) della presente deliberazione.

Di dare atto che le tariffe da applicare saranno determinate con deliberazione della Giunta Comunale

VV
Proposta di Deliberazione n. _____ del _____

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991 e ss.mm.ii. si rende parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: _____

.....
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]

Niscemi, 23/07/2018

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991 e ss.mm.ii. si rende parere in ordine alle regolarità Contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: _____

.....
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]

Niscemi, 24/07/2018

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991 si attesta la copertura finanziaria come segue:

Intervento	Capitolo	Impegno Nº	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
				€.	€.	€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio

con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Lì,

.....

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. del registro in data

IL MESSO COMUNALE

Lì,

.....

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì

.....



allegato c)



COMUNE DI NISCEMI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione di G.C. n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. La celebrazione dei matrimoni civili quale regolata dagli articoli 101 e 106 e seguenti del codice civile è attività istituzionale e garantita.

Art. 2

Funzioni

1. Per la funzione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Generale. Possono celebrare i matrimoni civili i consiglieri o assessori comunali o i cittadini che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, pubblicamente presso la Casa Comunale. Essi hanno luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolgono di norma durante l'orario di servizio al momento in vigore.
2. I nubendi possono chiedere previo versamento di una tariffa, che sarà determinata dalla Giunta comunale, che il matrimonio sia celebrato all'aperto presso il Belvedere presso il Museo Civico o presso la Biblioteca Comunale adibiti appositamente per l'occasione.

Art. 4

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale di Stato Civile è quello competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni di cui comma 2 dell'art.3.
2. La celebrazione dei matrimoni di cui al comma 2 dell'art. 3 è subordinata al preventivo versamento della tariffa determinata dalla Giunta Comunale.
3. La richiesta del luogo diverso dalla Casa comunale dovrà essere effettuata almeno 15 giorni lavorativi precedenti alla celebrazione all'Ufficio dello Stato Civile, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà al rimborso totale o parziale, in relazione ai servizi non prestati, delle somme versate.
5. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 5

Tariffe

1. L'importo della tariffa è determinato nella misura stabilita dalla Giunta Comunale e potrà essere aggiornato di anno in anno.

Art. 6

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni contenuti nel:
 - Codice Civile,
 - DPR 3 Novembre 2000 n. 396,
 - D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267,
 - Statuto Comunale.

Art. 7

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di approvazione.



Numero 196,14 e data 22/01/14



REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio di Stato

Sezione Prima

Adunanza di Sezione del 8 gennaio 2014

NUMERO AFFARE 03760/2013

OGGETTO:

Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Quesito relativo all'applicazione dell'art. 106 c.c.;

LA SEZIONE

Vista la nota di trasmissione della relazione prot. n. 2803 in data 06/11/2013 con la quale il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha chiesto il parere del Consiglio di Stato sul quesito in oggetto;

Esaminati gli atti e udito il relatore, consigliere Francesco Bellomo;

PREMESSO:

L'art. 106 c.c. (*Della celebrazione del matrimonio*) stabilisce che "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione".



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici
Ufficio II – Stato Civile



spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale.

Ciò comporta una interpretazione ancora più coerente con la realtà sociale con riguardo alla possibilità di individuare siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione dei matrimoni, purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale nei termini sopra individuati.

Si pregano le SS.LL. di voler comunicare quanto sopra evidenziato ai Sigg. Sindaci e, stante la delicatezza della materia di cui trattasi, di voler vigilare con particolare attenzione sul corretto adempimento delle disposizioni impartite con la presente circolare.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Cinzia Torraco)

C. Torraco

[Signature]
Ufficio stato civile/gp



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici
Ufficio II – Stato Civile



- ALLA S.S.A.I.
Uffici della Documentazione Generale e Statistica
Via Cavour, 6

ROMA

- ALL'ANCI
Via dei Prefetti, 46

ROMA

- ALL'ANUSCA
Via dei Mille, 35E/F

40024 CASTEL S.PIETRO TERME (BO)

- ALLA DeA – Demografici Associati
c/o Amministrazione Comunale
V.le Comaschi n. 1160

56021 CASCINA (PI)

CIRCOLARE N. 16/14

OGGETTO: Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale.

Come è noto, ormai da tempo, anche in risposta all'evoluzione del costume e della società, un gran numero di Comuni provvede a celebrare i matrimoni al di fuori della casa comunale, sulla base di quanto richiamato dall'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, secondo il quale i comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile con deliberazione della giunta comunale, il cui relativo atto è trasmesso al prefetto.



Servizi Demografici
Prot. Uscita del 28/02/2014
Numero: 0000532
Classifica: area 3



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici
Ufficio II – Stato Civile

F/397

Roma,

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA – Servizio Affari di Prefettura
Piazza della Repubblica, 15

LORO SEDI

38100 TRENTO

39100 BOLZANO

11100 AOSTA

e, per conoscenza:

- AL COMMISSARIO DELLO STATO
PER LA REGIONE SICILIANA
- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO
PER LA REGIONE SARDEGNA
- AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Direzione Generale Italiani all'Esteri e Politiche Migratorie
Uff.III

90100 PALERMO

09124 CAGLIARI

ROMA

ROMA

SEDE

- AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio Legislativo
- AL GABINETTO DELL'ON. MINISTRO

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
				€.	€.	€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Cesari Angelo

E copia conforme per uso amministrativo

Lì, 31 AGO 2018

IL PRESIDENTE
Avv. Fabio Bernici

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Rocco Bronte

IL SEGRETARIO GENERALE
Attestazione conformità all'originale
di INDEPENDENT
Dott. Salvatore Giugno

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio
con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Lì,
.....

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. del registro in data

IL MESSO COMUNALE

Lì,
.....

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,
.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,
.....